



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma	Coltivazione di idrocarburi: “Anemone fase II”, “Annalisa”, “Barbara NW”, “Calipso”, “Calpurnia”, “Clara Est”, “Clara Nord”, “Naomi Pandora”, “Naide”, “Porto Corsini Mare” e “Regina”, “Bonaccia/Bonaccia Est”, “Tea Lavanda Arnica”, “Annamaria”, “Guendalina”, “Fauzia”, “Elettra”, “Bonaccia NW”, “Clara NW” [ID_VIP: 1105, 1129, 1124, 1262, 1166, 2603, 1782, 1200, 1277, 1229, 1087, 238, 1761, 251, 227, 849, 832, 1731, 1782]
Procedimento	Verifica di ottemperanza alle disposizioni relative alla ripresa della produzione per i giacimenti di idrocarburi denominati “Anemone fase II” “Annalisa” “Annamaria” “Barbara NW” “Bonaccia NW” “Bonaccia Est” “Calipso” “Calpurnia” “Clara Est e Clara Nord” “Elettra” “Fauzia” “Guendalina” “Naomi Pandora” “Naide” “Porto Corsini Mare” “Regina” “Tea Lavanda Arnica”
ID Fascicolo	7902; 7903; 7904; 7905; 7906; 7907; 7908; 7909; 7910; 7911; 7912; 7913; 7914; 7915; 7916; 7917; 7918; 7919; 7920.
Proponente	ENI S.p.A.
Elenco allegati	Parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 436 del 25 febbraio 2022, acquisito al prot.29449/MITE dell’8 marzo 2022.

✓ Resp.Set: Bilanzone C.
Ufficio: CreSS_05-Set_03
Data: 12/05/2022

✓ Resp. Div.: Nocco G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 13/05/2022

VISTO l'articolo 1 della Legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 51 del 1 marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione ecologica;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006 n. 152 e successive modificazioni;

VISTO in particolare l'art. 28 del citato Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativo alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTI i provvedimenti direttoriali del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 5481 del 20 marzo 2008 e prot. n. 3075 del 14 luglio 2008 che recepiscono le prescrizioni contenute nel provvedimento DSA-2008-0000644 del 10 gennaio 2008 relativo alla ripresa della produzione, ovvero al superamento delle limitazioni alla produzione disposte dal medesimo Ministero dello Sviluppo Economico in attesa di accertamenti sul tema della subsidenza, per i giacimenti "Annalisa", "Barbara NW", "Calipso", "Calpurnia", "Clara Est", "Clara Nord", "Porto Corsini Mare", "Naide", "Regina", "Anemone fase II", "Naomi Pandora";

VISTE inoltre, le prescrizioni sulla subsidenza dei decreti VIA:

- a) DSA-DEC-2009-0000582 del 15.06.2009 - “Bonaccia/Bonaccia Est”;
- b) DSA-DEC-2004-00149 del 02.03.2004 - “Tea Lavanda Arnica”;
- c) GAB-DEC-2009-000093 del 31.07.2009 - “Annamaria”;
- d) DSA-DEC-2009-000269 del 15.04.2009 - “Guendalina”;
- e) DVA-DEC-2013-000103 del 15.04.2013 - “Fauzia”;
- f) DVA-DEC-2013-000104 del 15.04.2013 - “Elettra”;
- g) DM/VIA n. 222 del 09.09.2014 - “Bonaccia NW”;
- h) DM/VIA n. 227 del 17.09.2014 - “Clara NW”;

CONSIDERATO che per tutti i giacimenti per i quali è stata proposta la ripresa delle attività di coltivazione, per come previsto dalle prescrizioni del “Gruppo di lavoro sullo studio dei Sistemi di monitoraggio in relazione al fenomeno della subsidenza”, sulla base del quale è stato predisposto il provvedimento DSA-2008-0000644 del 10 gennaio 2008, il Proponente ha fornito al Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, con cadenza annuale, rapporti di monitoraggio annuali relativi a ciascun giacimento;

PRESO ATTO che con determina direttoriale prot. DVA-DEC-2018-0000481 del 10 dicembre 2018 è stata determinata l’avenuta ottemperanza fino al 31 dicembre 2016 alle prescrizioni impartite dal “Gruppo di lavoro sullo studio dei Sistemi di monitoraggio in relazione al fenomeno della subsidenza” per i giacimenti “Anemone fase II”, “Annalisa”, “Barbara NW”, “Calipso”, “Calpurnia”, “Clara Est”, “Clara Nord”, “Naomi Pandora” “Naide”, “Porto Corsini Mare”, “Regina”, nonché alla prescrizione sulla subsidenza dei decreti VIA relativi ai summenzionati decreti VIA relativi ai giacimenti “Bonaccia/Bonaccia Est”, “Tea Lavanda Arnica”, “Annamaria”, “Guendalina”, “Fauzia”, “Elettra”, “Clara NW”;

PRESO ATTO che con provvedimento direttoriale prot.0000364 del 21 novembre 2019 è stata determinata l’avenuta ottemperanza fino al 31 dicembre 2017 alle prescrizioni impartite dal “Gruppo di lavoro sullo studio dei Sistemi di monitoraggio in relazione al fenomeno della subsidenza” per i giacimenti “Anemone fase II”, “Annalisa”, “Barbara NW”, “Calipso”, “Calpurnia”, “Clara Est”, “Clara Nord”, “Naomi Pandora” “Naide”, “Porto Corsini Mare”, “Regina”, nonché alla prescrizione sulla subsidenza dei decreti VIA relativi ai summenzionati ai giacimenti “Bonaccia/Bonaccia Est”, “Tea Lavanda Arnica”, “Annamaria”, “Guendalina”, “Fauzia”, “Elettra”, “Clara NW”;

PRESO ATTO che con provvedimento direttoriale prot.15 del 20 gennaio 2022 è stata determinata l’avenuta ottemperanza fino al 31 dicembre 2018 alle prescrizioni impartite dal “Gruppo di lavoro sullo studio dei Sistemi di monitoraggio in relazione al fenomeno della subsidenza” per i giacimenti “Anemone fase II”, “Annalisa”, “Barbara NW”, “Calipso”, “Calpurnia”, “Clara Est”, “Clara Nord”, “Naomi Pandora” “Naide”, “Porto Corsini Mare”, “Regina”, nonché alla prescrizione sulla subsidenza dei decreti VIA relativi ai summenzionati ai giacimenti “Bonaccia/Bonaccia Est”, “Tea Lavanda Arnica”, “Annamaria”, “Guendalina”, “Fauzia”, “Elettra”, “Clara NW”;

CONSIDERATO che con lo stesso provvedimento prot.15 del 20 gennaio 2022, predisposto sulla base del parere n. 73 del 10 novembre 2020 della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA – VAS – Sottocommissione VIA, è stato disposto che per le attività di

monitoraggio da effettuarsi a partire dalla data dello stesso provvedimento ci si dovrà attenere a nuove condizioni indicate dalle lettere a) - h) del parere n. 73 del 10 novembre 2020 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, ed inoltre che sarebbe stata data avvio ad una fase di concertazione con il proponente ed altri soggetti tecnici al fine di condividere le nuove modalità di monitoraggio anche alla luce dei dati nel frattempo prodotti;

PRESO ATTO che successivamente a tale provvedimento prot.15 del 20 gennaio 2022 con nota prot. 37995/MiTE del 24 marzo 2022 è stata convocata una prima riunione al fine della definizione delle citate nuove modalità di monitoraggio;

CONSIDERATO che le condizioni indicate nel provvedimento prot. n. 15 del 20 gennaio 2022 sono le seguenti *“da attuarsi a partire dalla presentazione dei dati del prossimo monitoraggio:*

- a) *chiarire i criteri per la realizzazione delle mappe per l'area della costa Adriatica con la metodologia IDW;*
- b) *identificare ulteriori metodologie di analisi spaziale dei dati non deterministiche in grado di prevedere la stima dell'errore e confronto dei risultati ottenuti con differenti approcci;*
- c) *fornire analisi della forma della distribuzione di frequenza dei dati di subsidenza, al fine di comprendere l'effetto sulle stime spaziali ottenute con differenti metodologie;*
- d) *valutare l'inserimento dei limiti di confidenza nei modelli di simulazione dell'andamento della subsidenza al fine del confronto con i dati di CGPS;*
- e) *fornire analisi dei residui delle regressioni per le serie storiche delle misure CGPS (regressione per l'intera serie o a tratti);*
- f) *fornire uno schema dettagliato di sintesi dello stato della calibrazione di tutte le misure CGPS per ogni piattaforma e per l'intera area Adriatica e della loro certificazione nel tempo al fine di evitare la frammentazione dell'informazione ed avere una valutazione della sua continuità;*
- g) *produrre un rapporto complessivo con dettagli delle anomalie strumentali e tecniche riscontrate nel corso degli anni e nell'anno del monitoraggio per le varie metodologie sperimentali adottate per ogni piattaforma e per l'intera area Adriatica al fine di evitare la frammentazione dell'informazione ed avere una valutazione della sua continuità;*
- h) *mettere in atto una osservazione attenta e scrupolosa per i dati dei campi Annamaria e Bonaccia che, allo stato attuale delle conoscenze e dei risultati dei modelli di simulazione, presentano, a fine scenario, valori elevati di subsidenza”;*

PRESO ATTO che nelle more dell'emanazione del provvedimento direttoriale prot.15 del 20 gennaio 2022 l'ENI S.p.A. con note:

- a) prot. 936/DICS del 17 novembre 2020, acquisita con prot. 96592/MATTM del 23 novembre 2020 e perfezionata con nota prot. 298/DICS del 30 marzo 2021, acquisita agli atti con prot. 38596/MATTM del 14 aprile 2021 ha inviato i dati relativi al monitoraggio della subsidenza riferiti all'*annualità 2019;*
- b) prot. 1290/DICS del 2 dicembre 2021, acquisita con prot.146076/MATTM del 27 dicembre 2021 ha inviato i dati relativi al monitoraggio della subsidenza riferiti all'*annualità 2020;*

ai fini della prosecuzione della verifica di ottemperanza delle condizioni relative alla subsidenza di cui ai provvedimenti citati in premessa del Ministero dello Sviluppo Economico n. 5481 del 20.03.2008 e n. 3075 del 14.07.2008 e dei decreti VIA pure sopra citati;

VISTA la nota prot. 9424/MITE del 27 gennaio 2022 con cui la ex Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale della ex Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

ACQUISITO il parere n. 436 del 25 febbraio 2022 della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, assunto al prot.29449/MITE dell'8 marzo 2022, costituito da n. 35 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che con il sopracitato parere la Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS ha valutato ottemperate per le annualità 2019 e 2020 le condizioni relative alla ripresa della produzione per i giacimenti di idrocarburi in questione, indicando al Proponente che tale ottemperanza è subordinata *“alle prescrizioni indicate nel parere CTVA n. 73 del 10 novembre 2020 (...) e che rimangono valide”*;

VISTA la nota prot. n. 34110/MiTE del 17 marzo 2022 con cui sono stati chiesti alla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS dei chiarimenti in merito al citato parere n. 436 del 25 febbraio 2022 in particolare se *“si intendono ribadire esattamente tutte le condizioni di cui al Parere n.73 del 10 novembre 2020 così come inizialmente formulate (compresa quella riguardante i campi Annamaria e Bonaccia)”*;

ACQUISITA la nota prot. n. 1883/CTVA del 24 marzo 2022, con prot. n. 38361/MiTE del 24 marzo 2022 con cui la Commissione Tecnica ha riscontrato alla richiesta di chiarimenti sopra citata ribadendo che *“il contenuto delle prescrizioni riportate nel parere CTVA n. 436 del 25/02/2022 è esattamente analogo a quello del parere n. 73 del 10 novembre 2020, fatto salvo che nell'ultimo le richieste a cui non è stato fino ad ora risposto, non per carenza del Proponente, sono state caratterizzate da un maggior dettaglio a vantaggio sia del lavoro che lo stesso dovrà svolgere, sia della fase di concertazione che si era previsto realizzare”*;

VISTA la nota prot.int-57339/MiTE del 9 maggio 2022 con la quale il responsabile del procedimento amministrativo, nominato con ordine di servizio n. 3/2020 prot. 367 del 27 ottobre 2020, dott.ssa Carmela Bilanzone ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e s.m.i., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere ai sensi dell'articolo 28 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., e successive modificazioni, alla formulazione del provvedimento di verifica di ottemperanza delle prescrizioni di cui trattasi;

DETERMINA

Art. 1

Esito valutazione

1. Sulla base del parere n. 436 del 25 febbraio 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA e per le motivazioni riportate nel parere medesimo, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante, è verificata l'ottemperanza delle condizioni relative al monitoraggio dei fenomeni geodinamici connessi alla produzione dei giacimenti di idrocarburi denominati "*Anemone fase II*" "*Annalisa*", "*Annamaria*", "*Barbara NW*", "*Bonaccia NW*", "*Bonaccia Est*", "*Calipso*", "*Calpurnia*", "*Clara Est e Clara Nord*", "*Elettra*", "*Fauzia*", "*Guendalina*", "*Naomi Pandora*", "*Naide*", "*Porto Corsini Mare*", "*Regina*", "*Tea Lavanda Arnica*" con riferimento alle annualità 2019 e 2020.

Art. 2

Disposizioni finali

1. Per le attività di monitoraggio da effettuarsi a partire dal presente provvedimento ci si dovrà attenere alle disposizioni di cui al provvedimento direttoriale n. 15 del 20 gennaio 2022.

Il presente provvedimento sarà comunicato alla ENI S.p.A., all'ISPRA, alla Direzione generale sicurezza e infrastrutture e alle Regioni Emilia-Romagna e Marche le quali provvederanno a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul Portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS – VIA – AIA di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it>)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)